



PROVINCIA DI LIVORNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 38 del 29/07/2026

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 D.LGS. 267/2000.

L'anno 2026 addì ventinove del mese di luglio alle ore 09:57 - in modalità mista (presenza/video conferenza) - presso la "Sala Consiliare Carlo Azeglio Ciampi" di Palazzo Granducale – Piazza del Municipio n. 4 – Livorno, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica in 2.a convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti:

SCARPELLINI SANDRA	Presente (in presenza)
AGOSTINELLI ELEONORA	Presente (in presenza)
CARUSO PIETRO	Presente
FERRETTI ROBERTA	Assente
GALLI LIA	Presente (in presenza)
GIANNELLINI MASSIMO	Assente
GROSSO MICHELE	Presente (in presenza)
PANCIATICI PIETRO	Assente
PERINI ALESSANDRO	Assente
RICCI FRANCESCA	Presente
SCARASCIA STEFANO	Presente (in presenza)
SIGNORINI GABRIELE	Assente
SOLFORETTI ANDREA	Assente

PRESENTI N. 7

ASSENTI N. 6

Presiede la sig.ra SCARPELLINI SANDRA in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Vice Segretario Generale CATAPANO LAURA, incaricata della redazione del presente verbale.

LA PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti (a fronte di n. 12 Consiglieri in carica), ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi la trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

La Presidente della Provincia Sandra Scarpellini introduce il punto n. 6) dell'ordine del giorno e dà la parola alla dott.ssa Laura Catapano, dirigente del Settore amministrativo, che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

Intervengono successivamente il Consigliere Stefano Scarascia con alcune riflessioni legate alla propria dichiarazione di voto di astensione sulla proposta e la Presidente Sandra Scarpellini per alcune considerazioni in merito all'argomento presentato.

Il Consigliere Andrea Solforetti risulta assente al momento della votazione.

Gli interventi sopra indicati sono riportati nel verbale integrale della seduta registrato su file audio-video.

Dopo di che, non avendo altri Consiglieri chiesto la parola,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTO l'art. 20 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativo alle competenze del Consiglio Provinciale;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

VISTO l'articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 82 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 08/01/2026 con cui è stato approvato il PEG 2026;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 17 del 28/4/2026 con la quale è stato approvato il conto consuntivo 2025 (allegato n. 6);

PREMESSO che il risultato di amministrazione complessivo dell'anno 2025 pari a € 62.617.427,71 risulta così composto:

- Parte accantonata € 10.755.862,45
- Parte vincolata € 49.218.483,83
- Destinato agli Investimenti € 204.403,46
- Avanzo disponibile € 2.438.677,97

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

RICHIAMATA la disciplina della Salvaguardia degli equilibri di bilancio che all'art. 193 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000, dispone quanto segue:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio

finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. "... (omissis)ove non sia possibile provvedere con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione";

CONSIDERATO quanto sopra e l'art. 187 c. 2 del TUEL, recentemente modificato, che elimina l'ordine gerarchico tra le successive destinazioni dell'avanzo per cui – una volta soddisfatte le prime due condizioni ovvero prima la copertura dei debiti fuori bilancio e successivamente la salvaguardia degli equilibri di bilancio - l'ente può destinare la quota libera dell'avanzo in base alle proprie esigenze di gestione;

DATO ATTO che:

- ai fini dell'assestamento generale del Bilancio 2026 – 2028, sono pervenute da parte dei Responsabili dei Servizi richieste di variazione al Bilancio 2026 – 2028, che sono conservate agli atti dal Servizio Risorse Finanziarie, per dare attuazione ad una serie di interventi che brevemente si possono così sintetizzare:
 - viene richiesta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per maggiori servizi per il Museo e per la manutenzione di fognature e degli infissi presso istituti scolastici di pertinenza provinciale;
 - viene richiesta l'applicazione dell'avanzo di risorse regionali destinate alla Protezione civile per la copertura di costi relativi al personale in uso al servizio stesso;
 - viene richiesta l'applicazione dell'avanzo di risorse regionali destinate al potenziamento delle funzioni di Polizia provinciale per l'equipaggiamento e il vestiario, per la manutenzione dei mezzi e del natante della polizia provinciale nonché per l'acquisto di beni di consumo e di servizi che prevedono il pagamento di un canone;
 - viene richiesta l'applicazione dell'avanzo di risorse vincolate per l'acquisto di automezzi per la realizzazione delle attività inerenti al progetto Modì;
 - viene richiesta l'applicazione dell'avanzo di risorse destinate alle spese per l'emergenza COVID per la restituzione dei maggiori ristori ricevuti;
 - viene richiesta l'applicazione dell'avanzo di risorse destinate agli investimenti per la manutenzione straordinaria nelle scuole di pertinenza provinciale;
 - vengono richiesti maggiori/nuovi stanziamenti in entrata e spesa per gestire la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche, per gestire la restituzione di fondi regionali e statali erogati ai Comuni e alle scuole da destinare alla coprogettazione dell'assistenza educativa a favore degli studenti disabili e il contributo dell'Amministrazione provinciale alla circolare MEF del 29 maggio 2026;
- con il presente provvedimento vengono recepite le richieste di variazione al bilancio nelle annualità 2026, 2027 e 2028 come dettagliato negli allegati n.1, 2 e 3 della presente delibera;

- per la realizzazione degli interventi di cui sopra è stato applicato l'avanzo vincolato 2025 per € 191.373,26 per spese correnti e per € 40.989,77 per spese in conto capitale e avanzo per investimenti per € 4.403,96;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali "si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."
- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che *"... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";*

RILEVATO che in risposta alla nota prot. 14216 del 22/06/2026 del Servizio Finanziario non sono stati segnalati dai Responsabili dei Servizi dell'Ente situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente o capitale, né di competenza che di cassa o in conto residui ma risultano segnalazioni circa la presenza di debiti fuori bilancio del Settore Tecnico a seguito della redazione di verbali di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 D.Lgs n.36/2023 per interventi finanziati con piani post evento calamitoso approvati con ordinanze del Commissario delegato il cui riconoscimento è programmato per la prossima convocazione utile del Consiglio provinciale;

DATO ATTO che, in questa sede, si è provveduto a verificare la congruità della dotazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

DATO ATTO che si è provveduto a verificare il Fondo Perdite Partecipate, il cui stanziamento attuale deve essere incrementato di 24.140,47 euro in conseguenza dell'approvazione del bilancio 2025 della società S.P.I.L. S.p.A., che ha registrato una maggiore perdita al 31/12/2025;

DATO ATTO che Il Fondo rischi contenzioso nel bilancio di previsione risulta essere pari a euro 56.600,00 ed è originato dalla previsione dell'Ufficio Legale e che lo stesso è stato considerato congruo in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026 come da documentazione conservata agli atti;

DATO ATTO che Il Fondo di cassa stanziato presuntivamente a preventivo è stato adeguato alle risultanze del Consuntivo al 31/12/2025 e risulta essere pari a euro 88.314.700,96;

CONSIDERATO l'andamento delle principali entrate, così come previste nel Bilancio di previsione per il 2026, nonché degli impegni di spesa assunti e quelli ancora da assumere per spese obbligatorie e di funzionamento;

CONSIDERATO che la presente ricognizione è effettuata in ordine alle entrate proprie

escludendo, in quanto non rilevanti in questa analisi, le entrate provenienti dalla Regione e/o da altri soggetti, aventi destinazione vincolata;

CONSIDERATO che l'andamento delle principali entrate tributarie - Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), Imposta sulle Assicurazioni (IARCA) e Tributo Provinciale per l'Ambiente (TEFA) - è soggetto per la natura dei tributi stessi, a fluttuazioni non controllabili da parte dell'Ente e non risultano facilmente prevedibili le somme effettivamente accertabili a fine anno e i relativi flussi di cassa;

VISTA la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario (allegato 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui si confermano gli stanziamenti previsti per gli altri tributi;

CONSTATATO pertanto che il Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con D.C. 82 del 22/12/2025 risulta in equilibrio ai sensi dell'art.193 co. 2 lett a) e b);

CONSTATATA la necessità di confermare gli Indirizzi della Società PLIS ;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, contestualmente alle operazioni di verifica del mantenimento degli equilibri generali di cui all'art. 193 del TUEL ;

RAVVISATA la necessità di adeguare le previsioni di entrata e spesa rispetto alle sopravvenute esigenze derivanti dalle richieste di variazioni dei Responsabili dei servizi dell'Ente secondo gli allegati 1 – 2 – 3 che rappresentano la variazione per l'esercizio 2026 - 2027 - 2028, rispettivamente:

1. per codici di bilancio, per competenza e cassa per il solo esercizio 2026 e per competenza per gli esercizi 2027 e 2028;
2. per unità organizzativa per competenza e cassa per il solo esercizio 2026 e per competenza per gli esercizi 2027 e 2028;
3. per descrizione della motivazione delle variazioni richieste;

CONSIDERATO che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio Provinciale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
*“1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.”;*

VISTO l'allegato n. 5 composto da: “Quadro generale riassuntivo 2026”, “Equilibri di bilancio preventivo 2026-2028”, con il quale ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 si dà atto del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 17 del 22/07/2026, espresso ai sensi dell'art 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (allegato n. 7);

VISTO il parere favorevole della Prima Commissione consiliare permanente espresso in data 22 luglio 2026;

VISTI i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

CONSTATATO l'esito della votazione, esperita in forma palese, che riporta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti: n. 7;
- Voti favorevoli alla proposta: n. 6;
- Voti contrari alla proposta: n. //;
- Astenuti: n. 1 (Consigliere Stefano Scarascia);

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1) DI DARE ATTO del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui comma 2 dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito della ricognizione effettuata sullo stato dei programmi e finalizzata al mantenimento del pareggio finanziario, nonché degli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme di contabilità pubblica;

2) DI APPORTARE al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa secondo gli allegati 1 – 2 - 3 che rappresentano le variazioni per gli esercizi 2026 - 2027 - 2028 , rispettivamente:

- allegato 1, per codici di bilancio, per competenza e cassa per il solo esercizio 2026 e per competenza per gli esercizi 2027 e 2028;
- allegato 2, per unità organizzativa per competenza e cassa per il solo esercizio 2026 e per competenza per gli esercizi 2027 e 2028;
- allegato 3, per descrizione della motivazione delle variazioni richieste;

allegati che fanno parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3) DI DARE ATTO che, in conseguenza delle variazioni di cui al presente atto, il fondo presunto di cassa finale al 31.12.2026 ammonta a euro 88.795.796,17, mantenendosi quindi positivo;

4) DI PRENDERE ATTO della Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla salvaguardia degli equilibri (allegato n. 4);

5) DI DARE ATTO che il Bilancio di Previsione, variato in conseguenza del presente provvedimento, mantiene la coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 (DUP) attuale;

6) DI DARE ATTO, ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze contabili di cui all'allegato 5 composto da: "Quadro generale riassuntivo", "Equilibri di bilancio preventivo 2026-2028";

7) DI DARE ATTO ALTRESÌ:

- che risultano segnalazioni circa la presenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 del Settore Tecnico, a seguito della redazione di verbali di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 D.Lgs. n.36/2023 per interventi finanziati con

piani post evento calamitoso approvati con ordinanze del Commissario delegato il cui riconoscimento è programmato per la prossima convocazione utile del Consiglio provinciale;

- dell'adeguatezza del fondo rischi contenzioso e dell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo perdite partecipate;
- della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2026/2028 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;

8) DI ALLEGARE alla presente deliberazione il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato n. 6);

9) DI PUBBLICARE il presente atto nell'Albo Pretorio Online dell'Ente e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente

L'atto consta di n. 7 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

La Presidente della Provincia
SCARPELLINI SANDRA

Il Vice Segretario Generale
CATAPANO LAURA